

Esteri

La regina epura il principe Andrea: via dall'album di nozze della figlia

Dopo lo scandalo Epstein: con Beatrice e il neomarito italo-inglese solo Elisabetta e Filippo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA Cancellato. Epurato. Sbianchettato.

Il disgraziatissimo principe Andrea è stato tenuto accuratamente fuori quadro dalle foto del matrimonio di sua figlia Beatrice, 31 anni, convolata a nozze venerdì scorso con l'italo-inglese Edoardo Mapelli Mozzi, 37 enne di ascendenze nobiliari che opera nel settore immobiliare. E pure la mamma di lei, la non meno imbarazzante Sarah Ferguson, è risultata del tutto invisibile.

È una rottura netta con la tradizione reale: nelle immagini dei matrimoni di casa Windsor, i genitori finivano comparivano sempre negli scatti ufficiali. Ma nelle due foto diffuse sabato da Buckingham Palace, assieme a Beatrice e Edoardo si vedono soltanto la regina Elisabetta e il principe Filippo.

Una scrematata resa necessaria dal coinvolgimento di Andrea nello scandalo che ruota attorno a Jeffrey Epstein, il magnate pedofilo americano del quale il principe era amico. Il recente arresto di Ghislaine Maxwell, la confidente e «procacciatrice» che riforniva di ragazze Epstein e che era in stretti rapporti pure con Andrea, ha riportato la vicenda al centro dell'attenzione: dunque una uscita pubblica di Andrea sarebbe stata in questo momento quanto mai inopportuna.

Ma è stato il coronavirus, in qualche modo, a trarre tutti d'impaccio. Le nozze di Beatrice erano già in programma per lo scorso maggio, ma erano state rimandate a causa del «lockdown»: qualche giorno fa, l'annuncio a sorpresa che si erano svolte a Windsor con una cerimonia semi-segreta alla quale hanno partecipato solo venti persone.

Ridimensionamento dettato dalla pandemia, è stato detto: ma dovuto anche alla necessità di tenere il chiacchiere principe Andrea lontano dai riflettori. Al padre della sposa è stato solo concesso di accompagnare la figlia all'altare, ma al riparo da occhi indiscreti.

Fonti reali citate dal Times insistevano a dire che quella delle fotografie senza genitori è stata una scelta della coppia, ma è evidente che Andrea ha anche voluto evitare che le polemiche rovinassero il gran giorno di Beatrice. Il principe, hanno sottolineato, «voleva



Lo scatto
La principessa Beatrice, 31 anni, con Edoardo Mapelli Mozzi, 37, a Buckingham Palace nell'immagine ufficiale delle nozze. Con loro, ufficialmente per «volere degli sposi», soltanto la regina Elisabetta e il principe Filippo. Andrea e Sara, i genitori, prima volta nella storia della famiglia reale, sono stati esclusi

che la gente festeggiasse le nozze di sua figlia invece che focalizzarsi su di lui. Se fosse stato nelle immagini, lo avrebbero accusato di volersi infilare in una foto accanto alla regina».

Elisabetta, d'altra parte, è

stata prodiga di omaggi nei confronti della nipote: le ha prestato l'abito nuziale, un vestito indossato in diverse occasioni ufficiali, e perfino la tiara, la stessa da lei sfoggiata al proprio matrimonio. Per lo sposo era presente la madre,

ma soprattutto a fare da paggetto c'era il figlio di quattro anni di Edoardo, avuto da una precedente relazione: anche questa una prima per un matrimonio in casa Windsor.

Luigi Ippolito
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Diritti umani

Londra-Pechino scontro sui video degli uiguri



Le immagini Uiguri ammanettati

Sono immagini agghiaccianti. Riprese da un drone nello Xinjiang, la provincia musulmana occidentale cinese, mostrano decine, forse centinaia di uiguri (la minoranza locale) bendati e ammanettati, sorvegliati in ginocchio dagli agenti di Pechino, che aspettano di essere condotti a bordo di treni. Un video che ha fatto il giro del web e che ha provocato un nuovo scontro diplomatico fra Gran Bretagna e Cina: violazioni dei diritti umani «grossolane ed eclatanti», le ha definite il ministro degli Esteri di Londra, Dominic Raab, che ha fatto anche riferimento ai racconti di sterilizzazioni forzate delle donne uigure e non ha escluso sanzioni contro i responsabili. Il governo britannico è già entrato in rotta di collisione con quello cinese dopo aver offerto la cittadinanza a milioni di residenti di Hong Kong, minacciati dalla stretta repressiva di Pechino, e aver deciso di escludere la cinese Huawei dallo sviluppo della propria rete di telecomunicazioni 5G: è quest'ultima uscita sugli uiguri si allinea alla nuova diplomazia post-Brexit, alla quale Londra ha deciso di dare una sterzata verso la difesa dei diritti umani nel mondo, tanto da imporre due settimane fa sanzioni unilaterali contro russi, sauditi, birmani e nordcoreani. I cinesi non sono però rimasti a guardare: l'ambasciatore di Pechino è andato ieri alla Bbc per definire «false» le accuse: «Non so cosa siano quelle immagini, non ci sono campi di concentramento nello Xinjiang», ha sostenuto. E ha minacciato anche una «risposta risoluta» in caso di sanzioni anti-cinesi. Ma in realtà si ritiene che siano un milione gli uiguri detenuti in quelli che la Cina definisce semplicemente «campi di rieducazione» dal terrorismo.

L. Ip.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA N.496/2014 COMPAGNIA OPERE CIVILI - SOCIETÀ COOPERATIVA IN L.C.A.

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il sottoscritto Commissario Liquidatore dott. Fabrizio Lucza, con studio in Cagliari, alla via Andrea Galassi n. 2, vista l'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico (Direzione Generale per gli Enti, il Sistema Cooperativo e le Gestioni Commissariali - Divisione VI) prot. n. 0107256 del 22.04.2020, procederà ad un tentativo di vendita senza incanto di n.3200 immobili.

La vendita senza incanto è prevista per il giorno 16 settembre 2020 alle ore 16,00, mentre le offerte ed i relativi depositi dovranno pervenire presso lo studio del Notaio Antonio Galdiero sito in Cagliari nella via Biasi n.14 entro le ore 12,00 del giorno 8 settembre 2020.

Il bando contenente il regolamento integrale e tutta la documentazione è consultabile nel sito www.realestatediscount.it digitando "OF" nel motore di ricerca. Ulteriori informazioni supplementari o chiarimenti sul contenuto del presente avviso potranno essere richieste alla Società It Auction s.r.l. al numero 054646747 oppure tramite e-mail all'indirizzo immobili@realestatediscount.com. Il Commissario liquidatore

COMUNE DI RAGUSA

Si avverte che alle ore 12,00 del 3/8/2020 scade il termine di presentazione delle offerte per l'affidamento del contratto ponte bis per la gestione della conduzione del servizio idrico comunale: captazione, sollevamento, distribuzione idrica e manutenzione (reti idriche e fognarie. CIG: 8346702C60. Importo a base asta: € 403.317,11 oltre IVA. Documenti di gara disponibili sul Portale Appalti nel sito internet: www.comune.ragusa.gov.it Ragusa li, 17 luglio 2020

Il Dirigente del Settore X
Dott. Rosario Spata

COMUNE DI RAGUSA

Si avverte che alle ore 12,00 del 5/8/2020 scade il termine di presentazione delle offerte per l'affidamento della gestione della conduzione biennale del servizio idrico comunale: captazione, sollevamento e distribuzione idrica. CIG: 8313605BDE. Importo a base asta: € 1.942.638,68 oltre IVA. Documenti di gara disponibili sul Portale Appalti nel sito internet: www.comune.ragusa.gov.it Ragusa li, 17 luglio 2020

Il Dirigente del Settore X
Dott. Rosario Spata

COMUNE DI RAGUSA

Si avverte che con D.D. n. 2560/2020 è stato aggiudicato l'appalto degli interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale urbana e delle opere connesse alla ditta Savatieri Costruzioni s.r.l. da Mussomeli con il ribasso del 19,632%. Importo a base di gara di € 1.500.000,00. Imprese partecipanti e ammesse 309. CIG: 827461082E. Documenti di gara disponibili sul Portale Appalti nel sito internet: www.comune.ragusa.gov.it Ragusa li, 16 luglio 2020

Il Dirigente del Settore X
Dott. Rosario Spata

Europa gestioni immobiliari

AVVISO DI GARA

per la vendita dell'immobile in Firenze via Chiusi, 5.

Europa Gestioni Immobiliari S.p.A. - Società del Gruppo Poste Italiane - con sede in viale Europa n. 175 - 00144 Roma, C.F.03027410152 P.I.04275991000, intende procedere all'alienazione tramite gara telematica dell'immobile cielo-terra di sua proprietà sito nel Comune di Firenze in via Chiusi 5 articolato su sette piani fuori terra ed uno interrato composto da 74 unità abitative oltre parti comuni e area esterna di pertinenza.

Il prezzo a base di gara è fissato in € 5.800.000,00 (euro cinquemilionitocentomila/00) con offerte solo in aumento, da presentare entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 16/10/2020. Il disciplinare di gara è disponibile sul sito www.posteprocurement.it nella sezione "Bandi e Avvisi".

Per informazioni contattare il sig. Fabrizio Pataconi
mail fabrizio.pataconi@posteitaliane.it
cell. 3771616431.

Posteitaliane

Azienda per la Mobilità del Comune di Roma
www.atac.com.it
Sede Legale: Via Premaisa, 45 - 00176 Roma
AVVISO PER ESTRATTO DI GARA ESPERTA IL 09/2020
Bando di gara n. 31/2020
CIG: 824009583A
Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) n° 83 del 20/07/2020, parte V serie speciale, è pubblicato l'avviso di gara per la fornitura di servizi di manutenzione e gestione delle emergenze presso le fermate e stazioni delle linee metropolitane A e B, rientranti nei settori speciali. Sigla di un Accordo Quadro ex art. 54 del D.Lgs. 50/2016 con unica operatore.
Il suddetto avviso sarà pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture dal 20/07/2020 sull'Albo Pretorio del Comune di Roma e sul sito internet www.albo.comuni.it nella sezione "Gara e Albo Fornitori".
ATAC S.p.A.
Direzione Procurement, Legale e Servizi Generali - Acquisiti
Il Responsabile
Marco Sforza

Azienda per la Mobilità del Comune di Roma
www.atac.com.it
Sede Legale: Via Premaisa, 45 - 00176 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 05341881008
AVVISO PER ESTRATTO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE N. 73/2020
Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) n° 83 del 20/07/2020, parte V serie speciale, è pubblicato un "Avviso di Manifestazione di Interesse finalizzato all'individuazione Operativa di Interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di servizio e all'ottimizzazione delle risorse umane, materiali e tecnologiche nella disponibilità dell'Operatore e all'utilizzo del credito telefonico (Mobile Ticketing), senza escludere alcuna ed a condizioni tecniche-operative ed economiche predeterminate". Il suddetto Avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 20/07/2020 e sarà disponibile sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture dal 20/07/2020 e sul sito internet www.albo.comuni.it nella sezione "Gara e Albo Fornitori".
TERMINI ULTIMI PER MANIFESTARE INTERESSE: ore 12.00 del 30/07/2020
ATAC S.p.A.
Direzione Procurement, Legale e Servizi Generali - Acquisiti
Il Responsabile
Marco Sforza

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 841 del 06/07/2020, questa ASL (ASL di PESCARA - UOC Approvvigionamento beni e servizi - Via R. Paolucci 45 - 65124 PESCARA) ha indetto una gara europea telematica per la sostituzione di un accordo quadro per la fornitura di fili di sutura, suddiviso in n. 128 "gruppi merceologici" ad applicazione distinte e separate.
- Valore a € 1.482.724,00.
- Termine di ricezione delle offerte 02/09/2020.
- Responsabile del procedimento Dott.ssa Tiziana Petrella.
Tutta la documentazione di gara è pubblicata sulla piattaforma [set4market.it](http://www.set4market.it) all'indirizzo: http://app.albofornitori.it/alboproc/albo_sulpecara
Dott.ssa Tiziana Petrella

La vicenda

SEXGATE

Il principe Andrea d'Inghilterra, amico di Jeffrey Epstein, compare in alcuni scatti con giovani donne «introdotte» da Ghislaine Maxwell, adesso in carcere negli Stati Uniti per traffico di minori. Per ora Andrea si è rifiutato di testimoniare

Primo Piano

Nuove virtù e vecchi vizi nel Pd «unitario» si litiga Barbagallo, prime grane

Il congresso ad Aidone. L'entusiasmo degli under 40: «Ora tocca a noi» Provenzano osannato. I mal di pancia su presidenza e posti in direzione

MARIO BARRESI
Nostro inviato

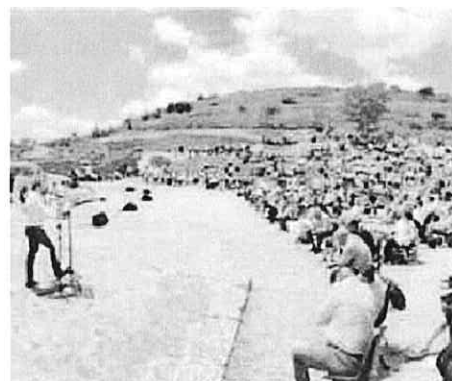
AIDONE. Il delta fra il «partito unitario» ostentato da Anthony Barbagallo e il «finto unanimismo» sussurrato dagli scontenti si materializza in tutta la sua tragicità ellenistica nel momento più sacrale: la proclamazione del segretario regionale, sabato mattina, nella bellezza mozzafiato dell'ekklesiasterion di Morgantina. Quando, davanti a un irritato Nicola Zingaretti, è l'intramontabile Mirello Crisafulli (uno che di congressi - fra Pci, Pds, Ds e Pd - ne ha fatti a decine, solo quest'ultimo su "Zoom") rompe l'idillio colloidiano da *Libro Cuore*, sollevando la questione della presidenza dell'assemblea del partito. «Dove sono i moduli per le candidature? Le elezioni si fanno adesso», incalza il Barone rosso fra il brusio delle rovine greche. Gli risponde Elisa Carbone, 33 anni, sindaca di Sommatino: «Ci siamo appena messi al lavoro. Magari non saremo bravi ed esperti come voi, ma avete fatto il vostro tempo. Ora tocca a noi...». Segue liberatorio applauso dalla gradinata con distanziamento sociale (anche Rosario Crocetta, redivivo dalla Tunisia, si spella le mani) per la giovane *pastoraria* che Barbagallo ha voluto in una segreteria tutta under 40: il vice è Renzo Bufalino, sindaco di Montedoro, con Fabio Venezia (primo cittadino di Troina) e Daniele Vella (vicesindaco di Bagheria), tesoriera Francesca Busardo.

Da Aidone il «nuovo corso» di Barbagallo parte dall'entusiasmo di un partito che esce dal lockdown politico e ricomincia a parlarsi e parlare alla sua gente. Il segretario, eletto senza concorrenti e in un congresso definito «insolito, quasi ano-

malo» dai tradizionalisti, è comunque l'uomo giusto al momento giusto. Con un profilo moderato e dialogante (e anche i trascorsi lombardiani, in questo, gli tornano utili), piace molto ai potenziali alleati. Il grillino Giancarlo Cancelleri lo considera «uno con cui si può lavorare bene», con il renziano Luca Sammartino c'è un asse di ferro sotto il Vulcano. E Barbagallo, come da manuale di AreaDem, è già nella trincea giallorossa. «Sulle alleanze con il M5S in Sicilia - dice nel saluto finale - non vogliamo sottrarci e abbiamo il dovere di provarci fino alla fine, già a partire dalle prossime amministrative, cercando di collaborare anche con Italia Viva». L'ex assessore al Turismo apre anche un canale privilegiato a sinistra: al congresso di Aidone ha voluto che ci fossero Claudio Fava e Pietro Bartolo, non iscritti al Pd, «ma vicini al nostro mondo». Certo, sarebbe stato un bel segnale anche invitare i potenziali alleati grillini e renziani (Nicola D'Agostino, primo promotore del «campo largo» non l'ha presa bene), ma sarà per la prossima volta.

Barbagallo ha la strada spianata dall'assenza di scelte complicate all'orizzonte: il perimetro delle alleanze è di capitolato, stavolta non c'è da decidere se entrare nel governo Lombardo o picconare quello di Crocetta, né renziani da fronteggiare. Insomma, manca l'oggetto del contendere. Eppure è proprio sul fronte interno che adesso il segretario «unitario» deve affrontare le prime rogne. Il «partito-equipaggio», in cui ognuno fa la sua parte per dare un contributo e non per fare carriera, contrapposto al «governo di Musumeci-Schettino», che non tiene il timone e scarica sempre le responsabilità ad altri, è già messo a du-

ra prova dai mal di pancia. «Unanimità? Questo è solo unanimismo fasullo». La flatulenza congressuale di Crisafulli (per rafforzare la candidatura della sindaca di Agira, Maria Greco, alla presidenza; o forse soltanto innervosito dalla presenza dell'odiato Venezia in segreteria) è soltanto la più plateale espressione di un malcontento che cova fra big e comprimari. «Anthony nella sua smania ecumenica ha detto troppi sì, anzi non ha detto no a nessuno», si sfoga uno dei delusi al bar della piazza di Aidone. E se il punto di caduta è la direzione (con ben 100 componenti da nominare, ma magari diventeranno di più per accontentare tutti), allora il problema esiste. C'è chi spiega l'impaccio con nomi e cognomi: «Ha ricostituito l'asse con Lupo e Cracolici, che lo stanno già schiacciando». Non a caso, fra i più scontenti ci sono gli ex renziani di Base Riformista e gli orfiniani, con i quali all'inizio del congresso Barbagallo aveva fatto sponda. Zingaretti «garantisce unità», messa «a rischio da scelte unilaterali in alcune regioni», è il monito dei vertici nazionali della corrente di Lorenzo Guerini e Luca Lotti, che in Sicilia fa capo al deputato Carmelo Miceli; uno degli aspiranti (direttamente o per interposta persona) alla presidenza del partito. E anche Antonio Rubino, portavoce regionale dell'area di Matteo Orfini, non le manda a dire: «Il congresso è stato unitario soltanto nell'elezione del segretario, perché per il resto sono emerse profonde divergenze». Come quelle esterne da Ninni Terminelli (presidente di Sinistra delle Idee), che parla di «partito delle correnti e non delle persone», e dall'ex segretario eneo Enzo Napoli, per il quale «occorre chiu-



LE SFIDE DEL SEGRETARIO
Comunali col M5S, ci provo fino alla fine. Dialogo con Iv Sarà il «partito equipaggio» contro Musumeci-Schettino

dere veramente col passato, con i notabili, con le belle intenzioni che mascherano le peggiori pratiche di potere. Solo questioni personali?

Anche la scelta di lasciare tutto il malloppo del tesseramento nelle mani del commissario uscente (ma non troppo) Alberto Losacco non è piaciuta a molti, compreso a chi pensa che la permanenza del deputato pugliese nell'Isola possa diventare, oltre che una polizza per Dario Franceschini, anche una *golden share* su un collegio alle Politiche. Solo fantasie estive?

Eppure questo congresso anomalo, senza il classico dibattito sulla mozione e con il confronto polverizzato in tanti ta-

voli tematici, del Pd siciliano vicinato per la Aidone per ve me idolo di gic tanti militanti pre più Peppi del Sud, assier osannato del «compagno d smentire con f to alla candic 2022, non si li spine. Da lead Bufalino come il suo peso ne nei veti sulla p volte il sosteg no si compia fuori un par neri di Morga dre e di una fi alleanze e tr grande comp terra inaridit germogli che storia che «so: cilia», a cui, « chiusi com'er nella quarant ra», che ai der pre». Ma il m tracciato una: nuove virtù e talmente abit farla anchesu tazione sfoggi bre Appello di liardicamente fotti. E non s etneo del segri

AL TAVOLO CON PD, M5S E IV ANCHE LANTIERI: LA RICERCA DEL PAPA NERO E L'OMBRA DEL BARON

Amministrative, a Enna si sperimenta il campo largo

Nostro inviato

COMUNE DI RAGUSA

Si avverte che con D.D. n. 2560/2020 è stato aggiudicato l'appalto degli interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale urbana e delle opere connesse alla ditta Savatieri Costruzioni srl da Mussomeli con il ribasso del 19,632%. Importo a base di gara di € 1.500.000,00. Imprese partecipanti e ammesse 309. CIG: 827461082E. Documenti di gara disponibili sul Portale Appalti nel sito Internet: www.comune.ragusa.gov.it Ragusa li, 16 luglio 2020

Il Dirigente del Settore X
Dott. Rosario Spata

COMUNE DI RAGUSA

Si avverte che alle ore 12,00 del 3/8/2020 scade il termine di presentazione delle offerte per l'affidamento del contratto ponte bis per la gestione della conduzione del servizio idrico comunale: captazione, sollevamento, distribuzione idrica e manutenzione reti idriche e fognarie. CIG: 8346702C60. Importo a base asta € 403.317,11 oltre IVA. Documenti di gara disponibili sul Portale Appalti nel sito Internet: www.comune.ragusa.gov.it Ragusa li, 17 luglio 2020

Il Dirigente del Settore X
Dott. Rosario Spata

AIDONE. Crisafulli come i bimbi di Bibbiano. «Non siamo con chi ha avuto in passato esponenti che hanno collezionato un curriculum non politico magiudiziario di tutto rispetto». Così, nel settembre 2019, giurava Fabrizio Trentacoste, senatore e leader indiscusso del M5S ennese. Ma le cose cambiano. E, nell'era del governo giallorosso a Roma, Mirellolandia può diventare il primo capoluogo a sperimentare il campo largo che mette assieme, oltre a Pd e cinquestelle, anche una parte di Italia Viva e liste civiche. Anzi: larghissimo, visto che in questa sperimentale officina per le Amministrative c'è anche Luisa Lantieri, ex



Come si cambia. Mirello Crisafulli e il senatore 5s Fabrizio Trentacoste

progetto per Enna che vede esponenti di centrosinistra, moderati, del mon-



tavolo: il che bizioni di M ma anche di (presidente) Paolo Garga innescare il stata proprio giunta Dipie vata dall'inc (poi rimasta appoggia l'u ta dall'asse d fulli e Luca S la renziana d Mario Allorc dinatore pro so pezzi di pa Marazzotta